

lunedì 18 giugno 2001

| oggi

rUnità | 5

Mercoledì si comincia: torna la versione di greco per il classico, gli studenti dello scientifico dovranno risolvere un solo problema

Maturità, in 450mila affrontano il nuovo esame

Quest'anno saranno introdotte le ultime novità della riforma: cambia la prova di matematica

Roberto Monteforte

ROMA Ci siamo. È solo questione di ore per la grande prova. Oggi, lunedì 18 giugno, in tutte le scuole statali e «paritarie» si insedieranno le 23mila commissioni di esame con gli oltre undicimila presidenti (uno ogni due commissioni) e il piccolo esercito di commissari (circa sessantamila membri interni e 30mila esterni). Ogni commissione, infatti, è composta da tre, al massimo quattro «membri esterni» e da altrettanti professori interni oltre al presidente.

Poi, tra appena due giorni, alle ore 8 di mercoledì 20 giugno, licei e istituti superiori si ripoleranno: i circa 450 mila «maturandi» prenderanno posto nei banchi sistemati in corridoi, palestre e aule magne per affrontare la prima prova d'esame, lo scritto di italiano, che sarà comune a tutte le scuole.

Le tracce dei compiti saranno rese note dal ministero della Pubblica Istruzione nella stessa mattinata di mercoledì.

Lo scritto di italiano

Nulla di nuovo rispetto agli altri anni. Gli studenti potranno scegliere tra quattro tipi di elaborati proposti dal ministero: analisi e commento di un testo letterario o non letterario in prosa o in poesia; sviluppo di un argomento sotto forma di saggio breve o di articolo di giornale; tema di carattere storico; trattazione di un argomento di ordine generale. Avranno sei ore di tempo per svolgere il compito.

Il giorno seguente i candidati se la vedranno con la seconda prova, decisa anche questa dal ministero di viale Trastevere e diversa a seconda dell'indirizzo. Le materie sono state comunicate a scuole e studenti già dal dicembre scorso, insieme alle tre materie per il colloquio orale che saranno di competenza dei commissari esterni.

Quindi, non vi saranno sorprese particolari. La nuova formula dell'esame di Stato, introdotta tre anni fa, entra a regime proprio quest'anno. Quello che si segnala, come vedremo, riguarda la prova di matematica che è stata perfezionata e la terza prova scritta che è ora più articolata.

La seconda prova

Ma vediamo come si articolano le materie della seconda prova scritta e quali materie il ministero ha affidato quest'anno ai commissari esterni. Torna la versione di greco per il classico, le materie orali di

competenza dei commissari esterni sono italiano, matematica e fisica, scienze naturali.

Gli studenti del liceo scientifico quest'anno sosterranno la prova di matematica. Le materie di «competenza» dei commissari esterni sono: italiano e latino, scienze naturali, disegno e storia dell'arte.

Prova scritta di matematica anche per gli studenti alle prese con la Maturità magistrale, mentre le materie che nel corso del colloquio saranno «gestite» dai prof esterni sono italiano, latino, storia e educazione civica, scienze naturali, filosofia e pedagogia.

Saranno alle prese con una o più prove scritte in lingua straniera i diplo-



Agli esami di maturità senza telefonini e, qui accanto, un momento di relax dei maturandi



mandi dei licei linguistici. I professori esterni saranno di italiano, storia dell'arte, scienze naturali, matematica e fisica.

Molto diversificate a seconda degli indirizzi sono le seconde prove scritte per gli studenti degli istituti tecnici e professionali.

Le novità per la matematica

Quest'anno ci sono novità in vista per gli studenti dei licei scientifici, degli indirizzi scientifico-tecnologici o degli altri corsi sperimentali equipollenti che dovranno sostenere la prova scritta di matematica. Invece di dover risolvere due problemi (su tre tracce propo-

ste), ne dovranno risolvere un solo (scegliendo fra due tracce proposte) e, inoltre, dovranno rispondere a un questionario composto da un minimo di sei a un massimo di dieci quesiti (rispondendo almeno alla metà di essi). Il ministero della Pubblica Istruzione ha spiegato che il nuovo meccanismo

della prova (che non si applica però alla maturità magistrale) serve a superare le difficoltà e le inadeguatezze del vecchio sistema e a dare un quadro più ampio di argomenti su cui i candidati potranno applicarsi.

La terza prova

Dopo una breve pausa, lunedì 25

soluzioni on line

A caccia del prof su Internet tutti gli aiuti per i maturandi

ROMA L'assistenza ai «maturandi» può anche arrivare via Internet. I siti giovanili sono frequentatissimi. I giornali on-line sono prodighi di consigli su come affrontare la prova con serenità. Quelli del ministero www.istruzione.it e del Cede (www.cede.it) sono quasi inavvicinabili tanto sono cliccati. Gli spazi telematici rivolti esclusivamente agli studenti come www.studenti.it o www.matura.it, ospitano forum dove i candidati da ogni luogo della Penisola (isole comprese) possono confrontare i tanti e ricorrenti «si dice» sulle possibili tracce delle prove di italiano («Quest'anno sarà su Quasimodo o su Pirandello? Avrà per tema l'ecologia, l'Euro che è alle porte o la tanto contestata «globalizzazione»? Sarà invece sulle biotecnologie o sul razzismo?»). Non solo. Sempre via Internet si possono intercettare i consigli su come affrontare la seconda prova scritta (al classico si attendono una traduzione da Esopo o Senofonte, mentre per i periti meccanici l'invito è a ripassare volano, gancio, frizione, giunto o cilindro oleodiamico), su come risolvere i quesiti di matematica o preparare la tesina. Il sito www.studenti.it si è specializzato: ospita anche simulazioni sulla terza prova, un forum sulle domande più frequenti rivolte dai professori, un confronto con le esperienze di chi ha già sostenuto la prova negli scorsi anni che ha scaricato nel sito appunti e tesine, tutto materiale messo a disposizione in modo gratuito per la «comunità dei maturandi».

Chi clicca può trovare anche consigli tecnici su

come impostare la preparazione e tutor pronti a rispondere ai quesiti dei giovani studenti. Un servizio alla comunità studentesca costruito mettendo in rete le esperienze maturate dai giovani. Questo ha fatto del sito www.studenti.it uno tra quelli più gettonati dai giovani in queste settimane. Il direttore editoriale del sito, Enrico Milic assicura 50mila contatti quotidiani (secondo i dati OneTOne di marzo è il 37° sito italiano). Le previsioni sono di un milione e mezzo di visitatori nel mese di giugno e più di 30 milioni di pagine viste. Sono, infatti, già 280mila gli studenti registrati di cui il 65% delle superiori e 35% universitari. Il 5% degli iscritti si dichiara studente lavoratore. Gli uomini sono il 60%, le donne il 40% (dati dell'aprile 2001). Si prevedono 450mila iscrizioni a fine anno.

Ma vediamo meglio quali sono i servizi sul sito di Stato che lo hanno reso così frequentato in questi caldi giorni di giugno.

Intanto vi è il «Toto-esame»: in un forum sono ospitati tutti i messaggi degli studenti sulle voci e sulle idee a proposito delle tracce del tema e della seconda prova scritta. Poi vi è un altro passo telematico molto seguito, l'identikit del membro esterno: il «Cerca-prof». È un database in cui gli studenti possono scambiarsi informazioni a proposito dei professori delle commissioni d'esame. Vi si può trovare quanto è severo un prof e quali sono le loro domande più ricorrenti nelle interrogazioni.

Un altro servizio molto gettonato è «Help-li-

ne». Contro gli attacchi di panico o i vuoti di memoria improvvisi gli studenti possono ricorrere alla consulenza dei tutor messi a disposizione della redazione di [Studenti.it](http://www.studenti.it) che assicura sono «preparati e veloci» e «pronti a rispondere a ogni domanda di storia, filosofia, Scienze e letteratura». Ma sono anche disponibili a rispondere ad ogni questione motivazionale, basta inviare un messaggio all'indirizzo esame@studenti.it, oppure intervenire ai forum del sito.

Insomma, i maturandi non sono lasciati soli di fronte alla grande prova. Vi è anche il sostegno telematico. La redazione del sito ha attivato anche una «Newsletter» solo per loro, a cui si sono già iscritte 10.000 persone: attraverso la posta elettronica potranno avere dalla redazione, appena possibile, le soluzioni delle prove scritte degli esami (che saranno disponibili anche sulla home-page del sito).

Il portale offre anche un servizio «Chat»: ogni pomeriggio i «tutor» risponderanno in diretta «on-line» ai quesiti rivolti dagli studenti. Oramai [Studenti.it](http://www.studenti.it), che è anche un magazine in edicola, è un'azienda avviata, ma quando è nata nel 1998 è stata una scommessa di quattro studenti universitari che hanno deciso di trasferire sul Web il patrimonio di informazioni e rapporti cresciuti intorno a un gruppo di associazioni studentesche (l'Unione degli Universitari e la Mutua Studentesca).

r.m.

clicca su

www.istruzione.it
www.cede.it
www.studenti.it
www.matura.it

giugno sarà il turno della terza prova.

Come gli scorsi anni sarà decisa in modo autonomo dalla commissione d'esame sulla base del documento predisposto entro il 15 maggio dal consiglio di classe con il quale si dà conto del percorso didattico-educativo compiuto dalla classe, delle competenze maturate e delle prove effettivamente svolte nell'ultimo anno su tutte le materie, oltre che dell'attività «inter» e «multidisciplinare» realizzata. I commissari, quest'anno, potranno predisporre una prova più articolata. Potranno utilizzare tutta la gamma delle diverse tipologie di prove previste: quesiti a risposta singola e multipla, trattazione sintetica di alcuni argomenti, analisi di casi pratici, problemi a soluzione rapida, lo sviluppo di progetti. Le domande, che riguarderanno tutte e cinque le discipline (contro le quattro dello scorso anno), potranno raggiungere il limite massimo di quaranta.

Il colloquio

Dopo la correzione degli scritti, dal 2 luglio inizieranno gli orali. Anche in questo caso non si registrano novità di rilievo. Il colloquio sarà pluridisciplinare, dovrebbe quindi coinvolgere l'intera commissione e inizierà con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato.

La prova proseguirà sulle diverse discipline in riferimento ai programmi dell'ultimo anno di corso.

Il punteggio

Per superare l'esame di Stato è necessario totalizzare più di 60/100. Il punteggio massimo è di 100/100. Al totale dei punti guadagnati dal candidato nelle prove vanno sommati i «crediti» che il candidato si porterà in dotte.

Per le tre prove scritte il punteggio massimo per ciascuna prova è 15 punti, per un totale di 45. Per la prova orale, la commissione dispone invece di 35 punti per la valutazione. La commissione, nel caso in cui il candidato abbia ottenuto un credito di almeno 15 punti e un risultato complessivo nella prova d'esame pari ad almeno 70 punti, ha a disposizione un bonus di cinque punti che può assegnare per integrare il punteggio.

Ma vediamo in cosa consistono i crediti scolastici introdotti con la riforma dell'esame di Stato. E' un massimo di 20 punti che nel corso degli ultimi tre anni il consiglio di classe assegna allo studente tenendo conto del profitto, dell'impegno e della partecipazione dimostrata. A questo si aggiunge il credito formativo (due punti) che il collegio dei docenti può riconoscere allo studente per attività extracurricolari realizzate al di fuori dell'attività scolastica, che siano però documentate e certificate, nonché coerenti con il progetto formativo della scuola (lingue, musica, volontariato, sport, esperienze lavorative). Il voto in condotta non fa media con le altre materie.

Cuneo, entrano nella roulotte e sparano colpendo il piccolo. Forse un regolamento di conti

Agguato al campo rom, muore un bimbo

CUNELO Un bimbo di otto anni è morto dopo essere stato gravemente ferito alla testa in una sparatoria che è avvenuta la scorsa notte nel campo nomadi di Villafalletto in provincia di Cuneo. Il piccolo, che era con altre persone, stava dormendo in una roulotte presa di mira da un gruppo di sconosciuti che, entrato nel campo, ha improvvisamente cominciato a sparare. Soccorso da alcuni nomadi e portato in un primo tempo all'ospedale di Savigliano (Cuneo), il piccolo è stato successivamente trasportato all'ospedale per bambini «Regina Margherita» di Torino dove le sue condizioni sono state subito giudicate gravissime. Nessun testimone ha assistito alla sparatoria. Soltanto dopo diversi spari, almeno quattro o cinque, alcuni vicini sono usciti dalle proprie baracche e hanno visto fuggire una vettura con alcune persone a bordo.

Il bimbo, M.A., che avrebbe compiuto otto anni nel prossimo novembre, è arrivato in coma nel reparto di rianimazione, diretto dal primario Giorgio Ivani, dell'ospedale «Regina Margherita». Il proiettile, gli ha lesa

molte parti vitali della scatola cranica, lo ha colpito alla tempia sinistra ed è fuoriuscito dalla parte opposta. Nella notte i medici gli hanno fatto una Tac e hanno deciso di non sottoporlo ad intervento chirurgico.

Al momento della sparatoria, il bambino stava dormendo nella roulotte con il padre Giacomo A., 29 anni, nato a Carmagnola (Torino) ed attualmente agli arresti domiciliari nel campo nomadi, la madre e un fratello. Gli sconosciuti, sembra due, hanno sparato otto colpi di pistola, di cui quattro hanno bucato la roulotte dove dormiva M.A. e i familiari, e gli altri hanno colpito alcune strutture del campo nomadi che si trova sulle rive del torrente Maida ed abitualmente ospita tra le 30 e le 40 famiglie in roulotte e baracche di legno e cemento.

Il fragore dei colpi di pistola è stato sentito da molti abitanti del campo nomadi che hanno immediatamente lasciato le baracche. Alcuni nomadi hanno visto fuggire una vettura di grossa cilindrata con due persone a bordo, mentre altri hanno aiutato Giacomo A.

a caricare il bambino sulla sua auto e a partire per l'ospedale di Savigliano dove i medici, vista la gravità delle condizioni di M.A. hanno deciso di trasferirlo al «Regina Margherita», un ospedale specializzato proprio per i bambini.

Sulla vicenda indagano i carabinieri del Comando provinciale di Cuneo che non si sbilanciano sul movente dell'episodio.

L'ipotesi più attendibile è quella di un regolamento di conti maturato nell'ambito di alcuni «clan» di nomadi che vivono in provincia di Cuneo, ma gli investigatori stanno verificando anche se dietro i motivi della sparatoria non ci siano spunti razzisti o di altro genere. Ciò che fa pensare al regolamento di conti è la fedina penale del padre del bimbo, che ha numerosi precedenti per furto, ricettazione e altro, e il fatto che il bimbo è stato colpito in modo accidentale. «È probabile - fanno notare gli investigatori - che gli sparatori abbiano esploso i colpi a cacciaccio per spaventare qualcuno, senza rendersi conto delle conseguenze che potevano causare».

Bergamo, l'uomo aveva molestato i bambini del suo condominio
Pedofilia, i vicini lo denunciano
 e un settantenne si uccide

BERGAMO Si è ucciso proprio mentre alcuni vicini di casa formalizzavano contro di lui, in questura, una denuncia per molestie sessuali nei confronti di alcuni bambini, correndola con fotografie e immagini filmate.

Il tragico episodio è avvenuto sabato sera a Bergamo, in via Tadino, alla periferia della città, quasi al confine con il comune di Lallio, dove un pensionato di 73 anni è salito al quinto piano dell'edificio gettandosi nel vuoto e restando ucciso sul colpo. In quel momento, alcuni vicini erano in questura per denunciarlo, portando un filmato e fotografie che dovevano dimostrare come l'uomo tenesse atteggiamenti morbosi verso i bambini che giocavano nel cortile della casa di via Tadino.

Gli agenti stavano stendendo il verbale di denuncia, quando al 113 è arrivata la segnalazione di una signora marocchina, che abita nel palazzo prospiciente quello dell'uomo: era sconvolta, lo aveva visto cadere dalla finestra.

Alcuni vicini di casa hanno poi

raccontato ai cronisti che verso le 19 (un paio d'ore prima del suicidio) poliziotti dell'ufficio controllo del territorio, erano andati in quell'edificio, chiamati proprio da vicini, a causa del pensionato.

C'erano stati alcuni momenti di tensione e di accuse verbali fra il pensionato e alcune famiglie. I vicini hanno riferito appunto di avere scattato foto e girato il filmato con una telecamera, accusando l'uomo di tenere atteggiamenti sconvolgenti davanti ai bambini in un androne. Il pensionato - secondo quanto si è appreso - era stato identificato ed avrebbe comunque respinto ogni accusa mentre i suoi accusatori erano stati invitati in questura per formalizzare la denuncia.

Tra l'altro, due anni fa, l'uomo era stato denunciato sempre per molestie sui figli di un condomino, una bambina e un bambino rispettivamente di sette e cinque anni. Era stato aperto un procedimento penale, poi il Gip aveva deciso «il non luogo a procedere».

Pubblicità

Ricercatori Americani informano

Contro il «grasso corporeo» scoperta una nuova «crema» per perdere «centimetri» in due mesi

Disponibile nelle Farmacie Italiane una crema per ridurre le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

NEW YORK- Sono stati resi noti i risultati dei test clinici di efficacia e sicurezza effettuati su una nuova crema cosmetica per il corpo, in grado di favorire la riduzione delle rottonità corporee, che deve le sue proprietà ad una energica combinazione di principi attivi. La sperimentazione d'uso, svolta presso Laboratori clinici Americani, ha avuto l'obiettivo di testare la sicurezza d'uso e l'efficacia della nuova crema nel favorire la riduzione delle adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente efficaci principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca del prodotto il cui nome è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre». La distribuzione nelle Farmacie Italiane è in atto grazie alla società Sirky, che ha finanziato la ricerca della formula ed i test d'uso d'efficacia e sicurezza. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

Coupon Sconto
 £. 10.000
In Farmacia

Valido fino al 31/12/2001

Ritagli l'annuncio e lo presenti in farmacia. Avrà £. 10.000 di sconto sull'acquisto della «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre»